

BL 155

Villa Conz, Righes

Comune: Santa Giustina

Frazione: Meano

Via Testolini, 14

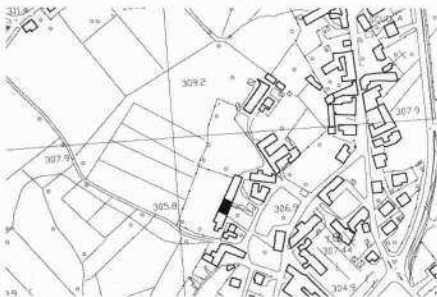
Irvv 00001633

Ctr 063 NO

Vincolo: L. 1089/1939

Decreto: 1965/11/22

Dati catastali: F. 16, M. 281



220

tà orientale appare tamponata da un corpo aggiunto costituito di un unico livello, che si sviluppa verso sud. Sul lato orientale, la costruzione è prolungata da un ulteriore corpo di notevoli dimensioni e ordinato su tre livelli.

La villa padronale risulta essere stata interessata, agli inizi degli anni novanta del Novecento, da un intervento di restauro e risanamento conservativo che ha mantenuto le variazioni apportate all'antica forometria, come l'occlusione dell'arcata a est e dell'ultima bucatura della loggia, sempre a est. Nella ristrutturazione dei solai lignei, invece, sono stati mantenuti i medesimi materiali e gli antichi fori di alloggiamento delle travi. I prospetti esterni sono stati trattati con malta grezza di calce, che permette di individuare l'antica apparecchiatura muraria, composta da pietrame di dimensioni irregolari.

Il fronte nord dell'edificio (L. De Bortoli, 2003)

Situato nel centro abitato di Meano – posto sul lato occidentale della strada che collega Santa Giustina a Sospirolo – il complesso non presenta una datazione certa di realizzazione; alcuni elementi architettonici nella facciata principale del corpo padronale – quali le arcate a sesto ribassato – fanno propendere, tuttavia, per il XVIII secolo (Alpago Novello, 1982). La proprietà risulta unica e destinata a uso residenziale. L'aggregato si sviluppa su di un lotto a "L", di cui occupa il lato nord occidentale. Il corpo padronale ha, dunque, il fronte principale orientato verso sud-est, a guardare il giardino lasciato a prato e il cancello d'ingresso, disassato verso sud. L'edificio, di

pianta rettangolare, è costituito da un impianto sostanzialmente simmetrico a due livelli: al primo, l'ingresso laterale è affiancato da una duplice arcata su pilastri con sestri depressi; al secondo, a una porta-finestra in asse con l'accesso, affiancata da bucatore minori, segue una finestra rettangolare, con timpano lapideo, ripetuta simmetricamente nell'estremità opposta della facciata; segue, quindi, una loggia eptapartita di archi su colonne doriche, realizzate in muratura. La copertura è sottolineata da una cornice di coronamento, anch'essa lapidea. L'arcata all'estremi-

